

Atto del Presidente n. **16** del 16/02/2022 Classificazione: 07-09-03 2021/7

O----

COMUNE DI LUGO - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI NUOVO PIAZZALE" DA REALIZZARSI A LUGO IN VIA ALBERICO DA BARBIANO 8. ESPRESSIONE DI PARERE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto...... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del 19.10.2021, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 27244, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto ed ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 03.11.2021 P.G. n. 28821, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota del 31.12.2021, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 34647, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha convocato la conferenza dei Servizi del 25.01.2022;

VISTA la nota del 09.02.2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 4097, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso le integrazioni richieste e ha convocato la conferenza conclusiva per il giorno 22.02.2022;

VISTA la nota del 15.02.2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 4673, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso ulteriori integrazioni;

VISTO l'art. 53 della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

- 1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:
 - a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;
 - b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la

- trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.
- 2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

 (\ldots)

- 4. Alla conferenza di servizi partecipano:
 - a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);
 - b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
 - c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;
 - d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
 - e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

- 3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:
 - a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
 - b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
 - c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

- 1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di "Costruzione di nuovo piazzale" da realizzarsi a Lugo in via Alberico da Barbiano 8.
- 2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
- 3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
- 4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

- 5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
- 6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 - esercizio 2021;

VISTO l'Atto del Presidente n. 1 del 3/1/2022 ad oggetto "Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio provvisorio 2022 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Piano Esecutivo di Gestione 2022"

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 122102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017", nelle more dell'approvazione del PEG/PDO 2022;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

- 1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di "Costruzione di nuovo piazzale" da realizzarsi a Lugo in via Alberico da Barbiano 8;
- 2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto;
- 3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto;
- **4.** DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000;
- **5.** DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2021-2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL PRESIDENTE Michele de Pascale (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

| (da sottoscrivere in caso di stam | pa) | |
|-----------------------------------|-----|--|
| | | D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di nente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti. |
| Ravenna, | | Nome e Cognome Qualifica Firma |



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI LUGO

Procedimento unico in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di di "Costruzione di nuovo piazzale" da realizzarsi a Lugo in via Alberico da Barbiano 8. Espressione di parere.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 53 della L.R. n° 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

- 1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:
- a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;
- b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.
- 2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:
- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

- 4. Alla conferenza di servizi partecipano:
- a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);
- b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
- c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica:
- d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

- 3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:
- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la nota del 19.10.2021, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 27244, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto ed ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 03.11.2021 P.G. n. 28821, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota del 31.12.2021, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 34647, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha convocato la conferenza dei Servzi del 25.01.2022;

VISTA la nota del 09.02.2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 4097, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso le integrazioni richieste e ha convocato la conferenza conclusiva per il giorno 22.02.2022;

VISTA la nota del 15.02.2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 4673, con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso ulterioriori integrazioni;

PREMESSO:

CHE con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000 e successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Lugo ha approvato il Piano Strutturale Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 02.04.2009;

CHE il Comune di Lugo ha approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 10.05.2012;

CHE il Comune di Lugo è dotato di Piano Operativo Comunale (POC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.61 del 01/10/2018;

CONSTATATO:

CHE il progetto riguarda l'ampliamento di un'azienda insediata in via Alberico da Barbiano in Comune di Lugo, interessa un'area contigua allo stabilimento e prevede la realizzazione di un piazzale di mq 6.174 destinato al collaudo dei carrelli elevatori e la realizzazione di un parcheggio pertinenziale. Il PSC del Comune di Lugo comprende l'area all'interno dell'ambito *ASP2 (SS) - nuovi potenziali ambiti specializzati per attività produttive sovracomunali strategic*i (art.5.7 PSC) (PSC-Tav.4 LU3). Il RUE colloca l'area di interesse in ambito *ASP2 – nuovi ambiti specializzati per attività produttive* (art. 4.5.2). L'intervento viene presentato in variante in quanto l'area non è stata oggetto di pianificazione operativa ed attuativa, come previsto dal PSC, e pertanto si propone di classificare l'area come ASP1.1 da RUE del Comune di Lugo.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La relazione di Valsat riporta un apposito paragrafo nel quale si individuano le interferenze dell'opera con aree o elementi di tutela individuati dalla Pianificazione sovraordinata e per i quali viene fornita una puntuale disamina che ne accerta la compatibilità.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, dai quali sono pervenuti i relativi pareri sotto riportati:

- ARPAE – Parere ambientale - nota del 24/01/2022, con la quale esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

(…)

si esprime parere favorevole a condizione che:

- 1) Le attività lavorative vengano svolte a porte e finestre chiuse;
- 2) Le sorgenti sonore dovranno essere attivate solamente in periodo diurno (06-22);

sia recepita dall'Amministrazione comunale di Lugo secondo l'iter approvativo previsto dalla norma vigente.

- AUSL, nota del 26/01/2022 con la quale si comunica che :
- "(...) si esprime parere favorevole di competenza. Si fa osservare che il presente parere e subordinato alle stesse condizioni riportate nel parere ARPAE precedentemente citato.
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nota del 28/01/2022 con la quale esprime il parere favorevole all'intervento.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Comune di Lugo (Fascicolo 07-09-03), relativa alla intervento di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12", (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio:

VISTO

la Relazione geologica e sismica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità della intervento, in variante alla pianificazione urbanistica, con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: dovrà essere verificata la esistenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluvialicolluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o
 idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, e di
 conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali
 rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e
 si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche
 molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le
 scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate
 dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra
 le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e
 pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà
 quindi essere presa in attentissima considerazione;
- 2: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 3: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici e andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 4: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione;
- 5: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica

Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;

- 6: si richiede la realizzazione di adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;
- verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;
- verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;
- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente e la consultazione dei soggetti ambientalmente competenti i quali hanno espresso parere favorevole alla variante, ferme restando le condizioni precedentemente riportate.

CHE il progetto è stato depositato per 60 gg. a far data dal 27/10/2021 e che non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

- 1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di "Costruzione di nuovo piazzale" da realizzarsi a Lugo in via Alberico da Barbiano 8.
- 2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
- 3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
- 4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
- 5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE (ARCH. FABIO POGGIOLI) DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 196/2022

OGGETTO: COMUNE DI LUGO - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI NUOVO PIAZZALE" DA REALIZZARSI A LUGO IN VIA ALBERICO DA BARBIANO 8. ESPRESSIONE DI PARERE.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del settore interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 16/02/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia N. 16 DEL 16/02/2022

OGGETTO: COMUNE DI LUGO - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI NUOVO PIAZZALE" DA REALIZZARSI A LUGO IN VIA ALBERICO DA BARBIANO 8. ESPRESSIONE DI PARERE.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 17/02/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)